

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1304 del 14/03/2023
Oggetto	Concessione n. 7555 del 30/06/2008 per l'occupazione di un'area del demanio idrico in alveo ed entrambe le sponde del torrente Marano nel Comune di Riccione (RN) per l'allargamento del ponte ferroviario, per la realizzazione del T.R.C. (Metromare). Cambio di titolarità. Procedimento RN08T0047. Richiedente: Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. srl consortile.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1345 del 14/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Polo Specialistico Suoli - Area Est

OGGETTO: Concessione n. 7555 del 30/06/2008 per l'occupazione di un'area del demanio idrico in alveo ed entrambe le sponde del torrente Marano nel Comune di Riccione (RN) per l'allargamento del ponte ferroviario, per la realizzazione del T.R.C. (Metromare). Cambio di titolarità.

Procedimento RN08T0047. Richiedente: Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. srl consortile.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca";
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30/04/2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011 e n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1717 del 28/10/2021;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 7555 del 30/06/2008 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini-A.M. S.r.L. consortile (P.IVA 02157030400) la concessione, con scadenza al 29/06/2027, per l'occupazione di un'area del demanio idrico situata in alveo ed entrambe le sponde del torrente Marano, a monte della ferrovia Bologna-Ancona nel Comune di Riccione (RN) catastalmente individuata al foglio 3 antistante la particella 10, per l'allargamento del ponte ferroviario esistente al fine di realizzare l'opera denominata T.R.C. - Procedimento RN08T0047;

DATO ATTO che:

- con la stessa determinazione n. 7555 del 30/06/2008, al punto 3) del dispositivo, è stato determinato che la Soc. Agenzia Mobilità Provincia di Rimini- A.M. S.r.L. consortile non deve corrispondere alcun canone in analogia con quanto disposto dall'Art. 15 della nota n. 722 del 15/01/2008 della Direzione Generale Ambiente concernente le "indicazioni sull'attuazione della disciplina per il rilascio delle concessioni di aree del demanio idrico di cui alla L.R. 7/2004", che prevede l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività senza scopo di lucro riconducendo a queste anche le attività connesse alla viabilità comunale e/o provinciale;
- con la stessa determinazione n. 7555 del 30/06/2008, al punto 4) del dispositivo, si da atto che è stato versato, a titolo di deposito cauzionale, l'importo pari ad €. 125,00 (euro. centoventicinque/00) in data 24/06/2008 sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" esercizio 2008 delle Entrate del bilancio Regionale;

VISTA l'istanza pervenuta il 11/01/2023 ed acquisita in pari data al prot. PG/2023/4504, con la quale il Sig. Stefano Giannini (C.F.: GNN SFN 56D20 F244O) rappresentante titolato alla firma degli atti della Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini-P.M.R. S.r.L. consortile (C.F./P.IVA: 02157030400) ha chiesto di subentrare, nella predetta concessione, a seguito dell'Atto di scissione del 16/01/2016 Rep. 30144 Rac. 1984 (Notaio Marco Maltoni), come attestato dalla documentazione allegata al fascicolo istruttorio, nonché il protocollo: 23266/2015 del 03/09/2015 della Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle CCIAA in cui si stabiliva la cessazione delle attività, dell'Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini-A.M S.r.L. consortile, nella Provincia in data 31/01/2008;

CONSIDERATO che il richiedente ha presentato l'attestazione di pagamento dell'importo di €. 75,00, eseguito in data 10/01/2023, quale contributo forfettario alle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del Polo Specialistico Suoli - Area Est, Dr. Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria svolta di poter accogliere la richiesta di subentro del Sig. Stefano Giannini, rappresentante titolato alla firma degli atti della Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini-P.M.R. S.r.L. consortile, nella concessione n. 7555 del 30/06/2008 già rilasciata alla Soc. Agenzia Mobilità Provincia Rimini-A.M. S.r.L. consortile.

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Polo Specialistico Suoli - Area Est Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire il subentro alla Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini-P.M.R. S.r.L. consortile (C.F./P.IVA: 02157030400) nella concessione n. 7555 del 30/06/2008, con scadenza il 29/06/2027, avente ad oggetto l'occupazione di un'area del demanio idrico situata in alveo ed entrambe le sponde del torrente Marano, a monte della ferrovia Bologna-Ancona nel Comune di Riccione (RN), catastalmente individuata al N.C.T. foglio 2 antistante la particella 458, per l'allargamento del ponte ferroviario esistente al fine di realizzare l'opera denominata T.R.C. (ora denominata Metromare)- **Procedimento RN08T0047**.
2. di provvedere allo svincolo, a favore della Soc. Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini-P.M.R. S.r.L. consortile (C.F./P.IVA: 02157030400), dell'importo di €. 125,00 (euro. cento venticinque/00) versato in data 24/06/2008 sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" esercizio 2008 delle Entrate del bilancio Regionale; in quanto l'art. 8 della L.R. n. 2 del 30.04.2015 in cui si stabilisce che "Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)";
3. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
4. di confermare la scadenza della concessione al 29/06/2027;
5. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 7555 del 30/06/2008 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa;
6. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente;
7. di consegnare copia del presente provvedimento;
8. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.